

il finanziamento dei piani annuali delle oo.pp. ai sensi della legge regionale n. 19 del 28 maggio 1986 e smi., di cui alle DD.GG.RR. 12 aprile 2006, n. 610, 16 aprile 2007, n. 585 e 27 dicembre 2007, n. 2370, ha consentito di dotarsi nel 2006, 2007 e 2008 di piani via via più efficaci nell'impiego delle risorse pubbliche, indirizzandole nel contempo su settori strategici delle politiche regionali quali la salvaguardia e la valorizzazione dei centri storici e del patrimonio edilizio, il risparmio energetico, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la salvaguardia, valorizzazione, educazione, formazione ambientale e lo sviluppo sostenibile;

— inoltre l'aver adottato efficaci i criteri di premialità tesi a favorire i soggetti attuatori più capaci di spendere le risorse assegnate, di progettare gli interventi e di partecipare finanziariamente alla loro attuazione, ha determinato una maggiore efficienza nell'impiego del denaro pubblico ed un più celere incremento della dotazione di servizi pubblici.

— valutata quindi la positività dell'esperienza compiuta, appare opportuno riproporre per il 2009 i medesimi criteri, proponendoli in una forma ancora più chiara per consentire una più immediata e precisa comprensione da parte dei soggetti attuatori, mettendoli così in grado di svolgere con maggiore rapidità e precisione quanto di loro competenza, con la sola novità dell'introduzione della ulteriore tipologia d'intervento finanziabile relativa agli interventi di riduzione della vulnerabilità sismica sugli edifici di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;

— la scarsa capienza del capitolo di bilancio 8900 - UPB 04.2.006, destinato al finanziamento di opere pubbliche, rispetto alle esigenze generali e l'esperienza compiuta, che mostra come la domanda provenga pressoché per intero dai comuni, nonché la particolare sofferenza finanziaria dei medesimi, inducono a destinare loro l'intero importo delle risorse disponibili, con la sola riserva di destinare quota delle stesse ad interventi individuati dalla Regione come particolarmente significativi dal punto di vista ambientale, sociale e culturale;

— di conseguenza si ritiene di dover riproporre con ancora maggior convinzione il mantenimento della «clausola di favore» per i comuni con popolazione uguale o inferiore a 5000 abitanti applicata negli anni precedenti;

— infine si è cercata la maggiore coerenza possibile con l'ipotesi di riforma in corso della Legge regionale n. 19 del 28 maggio 1986 sui ll.pp., che prevede una notevole semplificazione della medesima soprattutto in merito alla snellezza delle procedure per la formazione e l'approvazione dei «Piani di settore».

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 dicembre 2008, n. 1914.

Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione».

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente Carlo Liviantoni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di modificare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il contenuto dell'allegato 1 alla DGR n. 392/08, paragrafo 4 «MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE» nel senso che segue:

— Al secondo capoverso, dopo il punto contrassegnato dalla lettera c), è aggiunta la seguente lettera:

«d) assegni bancari purché corredati da idonea documentazione rilasciata dalla banca coinvolta atta a garantire la tracciabilità delle operazioni di pagamento»;

— Al quarto capoverso, punto 1, è eliminata la frase «o tramite assegni»;

3) di specificare che le modalità applicative degli indirizzi procedurali di cui alla DGR n. 392/08, così come modificati con il presente atto, saranno previsti nei singoli bandi per l'attuazione delle misure/azioni/tipologie del PSR dell'Umbria 2007-2013;

4) di prevedere la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* e sul sito web della Regione Umbria.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta del Vicepresidente Liviantoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione».

Visto:

• regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni;
- di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali;
- comunicazione interpretativa della Commissione (2006/C 179/02) relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici»;
- D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 - Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- documento nazionale «Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi»;
- decreto ministeriale. «Disposizioni in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- decreto legislativo recante «Disposizioni sanzionate in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- decisione C(2007)6011 del 29 novembre 2007, come rettificata dalla Decisione C(2008) 552 del 2 febbraio 2008, con la quale viene adottato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Umbria;
- DGR n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale vengono adottati i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FEASR nell'ambito del programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013;
- determinazione direttoriale 556 del 7 febbraio 2008 avente ad oggetto «PSR dell'Umbria 2007-2013: prime disposizioni organizzative e procedurali»;
- convenzione tra l'agenzia per l'erogazioni in agricoltura - AGEA - e la Regione Umbria per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013;
- DGR n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione»;

Considerato che per le modalità di pagamento delle misure del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013, la richiamata DGR n. 392/08 *allegato A* articolo 3.3 «Operazioni ammissibili e pagamenti», paragrafo 3.3.1 «Spese eleggibili per le misure di investimento ed altre misure» prevede che «le spese sostenute dovranno avvenire con pagamento che garantisca la tracciabilità della transazione (con esclusione di pagamenti in contante) ed essere documentate tramite fattura o altra documentazione di valore equipollente intestata al richiedente beneficiario e dallo stesso debitamente pagata»;

Atteso che nelle definizioni di cui all'*allegato 1* alla citata DGR n. 392/08, paragrafo 4 «MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE», si esclude la possibilità di ammettere titoli di spesa quali gli assegni;

Rilevata la contraddizione tra quanto previsto nella parte dispositiva di cui alla DGR n. 392/08, *allegato A* paragrafo 3.3.1 e quanto contenuto nelle definizioni di cui all'*allegato 1* alla medesima deliberazione in quanto dalle disposizioni si evince che i titoli di spesa sono ammissibili a condizione che garantiscano la tracciabilità, tracciabilità che è garantita anche dagli assegni per i quali è possibile acquisire traccia attraverso la relativa documentazione bancaria rilasciata dagli Istituti di credito coinvolti;

Ritenuto pertanto di uniformare il contenuto dell'*allegato 1* alla DGR n. 392/08, paragrafo 4 «MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE» a quanto previsto all'*allegato 1* del medesimo atto, articolo 3.3 «Operazioni ammissibili e pagamenti», paragrafo 3.3.1 «Spese eleggibili per le misure di investimento ed altre misure» modificando il paragrafo 4 nel senso che segue (parti aggiunte in grassetto, parti eliminate barrate):

— Al secondo capoverso dopo il punto contrassegnato dalla lettera c) è aggiunto il seguente punto:

«d) assegni purché corredati da idonea documentazione bancaria rilasciata dagli Istituti di credito coinvolti atta a garantire la tracciabilità delle operazioni di pagamento»;

— Al quarto capoverso, punto 1, è eliminata la frase «o tramite assegni»

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)